

COMUNE DI VOLONGO

Provincia di Cremona

COPIA

CODICE ENTE: 10817 1
DELIBERAZIONE N° 29

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

N° 29 del 21.08.2015

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTUNO** del mese di **AGOSTO** alle ore **21,00** nella Sala delle Adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

		PRESEN.	ASSENTI
1) LUPI PIERA	SINDACO	X	
2) NAVARRA FABIO	CONSIGLIERE MAG.	X	
3) ALBERTI MANUELA	CONSIGLIERE MAG.	X	
4) PICCININI GIOVANNI	CONSIGLIERE MAG.	X	
5) ROSSI LUIGI	CONSIGLIERE MAG.	X	
6) TIRA ANNA MARIA	CONSIGLIERE MAG.	X	
7) PINZI RINO	CONSIGLIERE MAG.	X	
8) PINZI MAURIZIO	CONSIGLIERE MAG.		X
9) BOTTARELLI DONATELLA	CONSIGLIERE MIN.	X	
10) TORRESANI FIORELLA	CONSIGLIERE MIN.	X	
11) ALLEGRI DIANA	CONSIGLIERE MIN.	X	
<i>Totali</i>		10	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott.ssa **PELIZZONI CLAUDIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, la **Dott.ssa PIERA LUPI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiarando aperta la seduta invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si prende atto dell'assenza giustificata del Consigliere Comunale Sig. Pinzi Maurizio.

IL SINDACO illustra l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consigliere di minoranza Sig.ra Bottarelli Donatella fa presente che questa tassa va a colpire sempre la casa.

Il Sindaco risponde che la I.U.C. è una tassa emanata dallo Stato ed i Comuni la devono applicare. Evidenza inoltre che in seguito all'introduzione della I.U.C. sono stati drasticamente ridotti i trasferimenti statali ai Comuni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e l'intervento del Consigliere Bottarelli Donatella;

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *"Le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione"*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27/12/2006 n. 296, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20/05/2015 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 30 Luglio 2015;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che la I.U.C. si compone:

- 1) dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- 2) di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- 3) della tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO opportuno procedere con distinte deliberazioni all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta Unica Comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate;

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 della Legge 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1 lettera f) del D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 9 bis del D.L. 28 marzo 2014 n. 47 che prevede che a partire dall'anno 2015 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per

ciascun anno, in misura ridotta di due terzi, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 della Legge 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 della Legge 147/2013, l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 della Legge 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214, e succ. mod., l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 27 dell'11.05.2015 avente ad oggetto: "Determinazione dei valori venali di riferimento delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.) – anno 2015";

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione, assunta nella seduta odierna al n.28, con cui si è provveduto, su proposta della Giunta Comunale, a confermare per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

- aliquota unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonché per le relative pertinenze (un immobile per ciascuna delle seguenti categorie catastali: C/2, C/6 e C/7): 0,40%; - detrazione € 200,00
- aliquota terreni ed aree fabbricabili: 0,86%;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2%;
- aliquota per tutte le altre tipologie immobiliari: 0,86%.

ATTESO che il comma 682, dell'art. 1 della citata Legge 147/2013, stabilisce che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della Legge n. 147/2013;

RICHIAMATO il comma 688 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 12-quater, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89;

VISTO il Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25.10.2014, esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare l'art. 27, che individua i servizi indivisibili comunali alla cui copertura dei costi la TASI è diretta;

TENUTO conto che per i servizi indivisibili comunali, s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 49 del 09.07.2015 avente ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale per la determinazione delle aliquote TASI 2015";

APPURATO quindi che:

- il tributo in parola, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015, è stato quantificato in Euro 31.000,00 per garantire gli equilibri di tale documento programmatico;
- tale gettito garantisce la parziale copertura nella misura del 68,25% dei servizi comunali indivisibili, identificabili in quelli riportati nella tabella che segue, e nell'ambito della quale sono riportati i relativi costi determinati con riferimento all'acquisto di beni, alla prestazione di servizi, all'utilizzo di beni di terzi ed ai trasferimenti, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, in corso di redazione:

Descrizione del servizio	importo	
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	€	5.400,00
Servizio di illuminazione pubblica	€	22.000,00
Servizi di protezione civile	€	1.000,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	€	16.483,01
Biblioteche, musei e pinacoteche	€	536,00
totale	€	45.419,01

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25.10.2014, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle aliquote del tributo per l'anno 2014;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come sopra elencati, e avuto riguardo anche al carico fiscale/tributario dei cittadini già penalizzati, si ravvisa la necessità di confermare per l'anno 2015 l'aliquota TASI unica allo 0,1%, di cui il 10% a carico del detentore non possessore dell'immobile;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 60 del 27.06.2014 avente ad oggetto: "Conferma della nomina di funzionario responsabile di vari tributi comunali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio Tributi sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (consiglieri: Bottarelli Donatella, Torresani Fiorella e Allegri Diana), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** per l'anno 2015 l'aliquota della tassa sui servizi indivisibili (TASI) nella misura unica dell'1 per mille (uno per mille);
2. **DI CONFERMARE** per l'anno 2015 al 10% la quota TASI a carico del detentore dell'immobile, ai sensi dell'art. 1 comma 681, della Legge 147 del 23.12.2013;
3. **DI DARE ATTO** che con la presente proposta viene rispettato il vincolo normativo (art. 1 comma 677 della legge 147/2013) in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU non deve essere superiore, per ciascuna tipologia di immobile, all'aliquota massima consentita per legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
4. **DI DARE ATTO** che con la presente proposta viene rispettato il vincolo normativo (art. 1 comma 678 della legge 147/2013) secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011 e s.m.i, non può eccedere l'1 per mille;
5. **DI DISPORRE** la trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economica e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi della normativa vigente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza nel provvedere

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (consiglieri: Bottarelli Donatella, Torresani Fiorella e Allegri Diana), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

COMUNE DI VOLONGO
Provincia di Cremona

Allegato alla deliberazione di
C.C. n° 29 del 21.08.2015

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI ART. 49 T.U.E.L. N. 267/2000.

Proposta di deliberazione

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015.**

1) Parere in ordine alla regolarità tecnica.

FAVOREVOLE

Si attesta per il presente atto la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato ed integrato dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito con Legge 213/2012.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Piera Lupi

.....

2) Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
f.to Dott.ssa Piera Lupi

.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Piera Lupi



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Pelizzoni Claudia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1°, T.U.E.L n. 267/2000.

Volongo, li 28.08.2015



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Pelizzoni Claudia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Volongo, li 28.08.2015



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Pelizzoni Claudia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, T.U.E.L. n.267/2000.

Volongo, li ___/___/___



Il Segretario Comunale